



MIUR

Dipartimento per la Programmazione
D.G.A.I. – Ufficio IV



I. C. “BUONARROTI”

“S. G. BOSCO - BUONARROTI”

Piazza Garibaldi, n. 36 - 70054 GIOVINAZZO (BA)

Tel./fax: 080 3948850 - Cod. mecc. BAIC890007



Unione Europea

Fondo Sociale Europeo

“Competenze per lo Sviluppo”



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA MODIFICHE ANNO SCOLASTICO 2017/18

INDICE

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

4

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E FRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

10

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

13

PIANO DIGITALE

34

PIANO di AGGIORNAMENTO

41

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA

43

DIRIGENTE SCOLASTICO

Michele Bonasia

COLLABORATORI D.S.

D'Ambrogio Antonio
Amato Marta Maria
Ditillo Paolina

FIDUCIARIE Scuola Infanzia

Restivo Maria
Bonvino Maria Grazia
Dangelico Serafina

FIDUCIARIE Scuola Primaria

Amato Marta Maria
Ditillo Paolina

FIDUCIARIO Scuola Secondaria 1°

D'Ambrogio Antonio

COORDINATORE Consiglio d'Intersezione

Serrone Pasqua
Segretaria
Morva Marzia

COORDINATORI/SEGRETARI Consiglio di Interclasse

1-Marcotriggiano/Spagnoletti
2-Urbano/
3-Coppolecchia/Paoli
4-Vallarella/Lobasso
5-Fuiano/De Trizio

COORDINATORI/SEGRETARI Consiglio di Classe

1A-Morea/Persia
2A-Dangelico/Morea
3A-Persia/Dangelico
1B-Roscini/Valenza
2B-Amoruso/Roscini
3B-Valenza/Amoruso
1C-Marzella/Ardito
2C- Germinario/Marzella
3C-Ardito/Germinario
1D-Iammarino/

FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1-Gestione PTOF/POF
M.D. Spadavecchia
Area 2-Sostegno ai docenti
e formazione
A. Catino
Area 3- Sostegno agli alunni
A. De Ceglia
Area 4- Valutazione e
Monitoraggio POF
N. Depalo

REFERENTI F.S.

Area 1- Gestione PTOF/POF
S. Dangelico
S. Valenza

DOCENTI REFERENTI

Autovalutazione: Persia
Giornalino Scolastico: Ditillo
Animatore Digitale: Depalo
PON: Amato
Sito Web: Ditillo
Visite Guidate: Ditillo
Area motoria S.P.: Coppolecchia
Area Motoria S.I.: Germinario
Mensa : Spagnoletti,
Lobasso, Germinario, Valente,
Colamaria

D.S.G.A.

Prezioso Maddalena

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Cortese Giosafatte
Depalo Maria Corsignana
Amoia Maria Grazia
Trotta Franca

EX ART.113

Depalo Maria
(bibliotecaria)
Fiorentino Chiara
(Laboratori)

COLLABORATORI SCOLASTICI

Digiario Cosimo
Demichele Rita
Pazienza Carmela
Trentadue Giuseppina
Centrone Francesco
Petta Antonietta
Piscitelli Michele
de Meo Maria
Ceseno Leonarda
Gadaleta Antonia
Cortese Sapia
Tancorra Giovanna

COMMISSIONI

AUTOVALUTAZIONE: D.S., FF.SS., Persia, Amato, Leone
GIORNALINO SCOLASTICO: F.S.(area1), Ditillo, Morva, Spagnoletti, Casamassima, Morea, Piscitelli, Valenza.
CURRICOLO VERTICALE: FF.SS., Camporeale, Tridente, Fuiano, Vallarella, Marzella, Persia
TEAM P.N.S.D.: Depalo, Saracino, Morea, Persia
PON: FF.SS., Amato, Amoruso
GHLI: F.S. (area 3), Delvino, Bronzuoli, Policastro, Caccavo, Catino, De Ceglia, Mastropasqua

CONSIGLIO DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Michele Bonasia
D.S.G.A. in qualità di consulente tecnico	Prezioso Maddalena
PRESIDENTE	Lasorsa Michele
VICEPRESIDENTE	Laddaga Anna Maria
SEGRETARIO	Ditillo Paolina
COMPONENTE DOCENTE	Dangelico Serafina Saracino Carmela Tridente Annamaria Restivo Maria
	Morea Laura Ditillo Paolina Amato Marta Maria D'Ambrogio Antonio
COMPONENTE PERSONALE ATA	Piscitelli Michele Cortese Sapia
COMPONENTE GENITORI	Laddagga Anna Maria Fumai Donatella Bavaro Delia Serrone Giuseppina Pansini Serena

	Lasorsa Michele Rosa Luigi Scivetti Valeria
--	---

GIUNTA ESECUTIVA

PRESIDENTE	D. S. Bonasia Michele
SEGRETARIO D.S.G.A.	Prezioso Maddalena
RAPPRESENTANTE PERSONALE A.T.A.	Piscitelli Michele
RAPPRESENTANTE DOCENTI	Tridente Annamaria
RAPPRESENTANTI GENITORI	Bavaro Delia Pansini Serena

REFERENTI SICUREZZA

In ottemperanza al D.lgs 81/2008, l'Istituto è dotato di un "Piano valutazione dei rischi" che viene aggiornato periodicamente. Il Dirigente scolastico nomina annualmente il responsabile dei servizi di prevenzione e protezione, il quale ha il compito di organizzare e coordinare tutte le attività che sono connesse alla sicurezza degli alunni, del personale e degli ambienti scolastici. Fra le misure di prevenzione, l'informazione è quella ritenuta di fondamentale importanza nei casi in cui bisogna evacuare gli edifici scolastici. In ogni plesso sono operanti le squadre di primo soccorso e antincendio.

PLESSO BUONARROTI		
INCARICO	COGNOME	NOME
A.S.P.P.	D'AMBROGIO	ANTONIO
P.S.	D'AMBROGIO	ANTONIO
	PISCITELLI	MICHELE
	VALENZA	SABINA
ADDETTI ANTINCENDIO	CAMPOREALE	TERESA
	DE MEO	MARIA
	PISCITELLI	MICHELE
	PERSIA	LORENZA
ADDETTI DISABILI	BENIGNO	ROSA ALBA
	DI MEO	MARIA
	PISCITELLI	MICHELE

PLESSO SAN TOMMASO			PLESSO RODARI	
INCARICO	COGNOME	NOME	COGNOME	NOME
A.S.P.P.	GERMINARIO	ANGELA	GERMINARIO	ANGELA
P.S.	COLAMARIA	ANNA	CORTESE	SAPIA
	GADALETA	ANTONIA	DANGELICO	SERAFINA
	LEONE	RAFFAELLA	TANCORRA	GIOVANNA
	MAIORANO	FRANCESCA	TRIDENTE	ANNA MARIA
	SIVO	DONATELLA		
ADETTI ANTINCENDIO	MORVA	MARZIA	CORTESE	SAPIA
	POLI	TERESA	GIANGREGORIO	MARIA .
	SARACINO	CARMELA	TANCORRA	GIOVANNA
	SERENA	ROSANNA		
	SERRONE	PASQUA		
ADETTI DISABILI	GADALETA	ANTONIA	CORTESE	SAPIA
	CESENO	LEONARDA	TANCORRA	GIOVANNA

PLESSO SAN GIOVANNI BOSCO			ALDO MORO	
INCARICO	COGNOME	NOME	COGNOME	NOME
A.S.P.P.	GERMINARIO	ANGELA	GERMINARIO	ANGELA
P.S.	CASAMASSIMA	ANNUNZIATA	CENTRONE	FRANCESCO
	CORTESE	GIOSAFATTE	FIorentINO	CHIARA
	DIGIARO	COSIMO	FUIANO	VIRGINIA
	DITILLO	PAOLINA	MOREA	LAURA
	FERULLI	PATRIZIA	LOBASSO	SABINA
	LOBASSO	SABINA	PISCITELLI	MARIA
	PAZIENZA	CARMELA	PETTA	ANTONIETTA
	PISCITELLI	MARIA	DELVINO	GRAZIA
	RICCARDI	ANGELA S.		
	TURTURRO	MARIA		
ADDETTI DISABILI	DEMICHELE	RITA	CENTRONE	FRANCESCO
	DIGIARO	COSIMO	PETTA	ANTONIETTA
ADDETTI ANTINCENDIO	AMOIA	MARIAGRAZIA	CENTRONE	FRANCESCO
	CAMPOREALE	MARIATERESA	FIorentINO	CHIARA
	CORTESE	GIOSAFATTE	AMATO	MARTA M.
	DAGOSTINO	MARIA	SQUEO	OLIMPIA
	DIGIARO	COSIMO	DE TRIZIO	MARTA
	GERMINARIO	ANGELA		
	SPADAVECCHIA	MARIA D.		
	MARINO	GIOVANNA M.		
	PICERNO	TERESA		
	URBANO	FRANCESCA		
	MARCOTRIGIANO	MARIA		

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Scuola Secondaria di 1° “Buonarroti”	Scuola Primaria “S. Giovanni Bosco”	Scuola Primaria “Aldo Moro”	Scuola dell’Infanzia Via Dante	Scuola dell’Infanzia Rodari	Scuola dell’Infanzia “S. Tommaso”
240 alunni	182 alunni	141 alunni	99 alunni	49 alunni	96 alunni
TOTALE N. 536 di cui					
	ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (n. 8)				
4 psicofisico	2 psico-fisico	2 psico-fisico	1 psico-fisici	1 psico-fisico	2 psico-fisico

SEZIONI E CLASSI

Scuola Secondaria di 1° “Buonarroti”	Scuola Primaria S.G. Bosco	Scuola Primaria A. Moro	Scuola dell’Infanzia Via Dante	Scuola dell’Infanzia Rodari	Scuola dell’Infanzia “S. Tommaso”
4 classi prime a 30 h 4 classi seconde a 30 h 3 classi terze a 30 h	1 prima a tempo pieno 3 prime a tempo normale 2 seconde a tempo normale 1 seconda tempo pieno 3 terze a tempo normale	1 quarta a tempo pieno 2 quarte a tempo normale 1 quinta a tempo pieno 3 quinte a tempo normale	5 a tempo pieno	2 a tempo pieno 1 Sezione Primavera	5 classi a tempo pieno
TOTALE CLASSI 10	TOTALE CLASSI 16		TOTALE SEZIONI 12		

LE RISORSE PROFESSIONALI

N° Doc. S.S.S. di 1°	N° Doc. Sc. Primaria	N° Doc. Sc. Inf.	N.° Coll. Scol.	N° Operatori Impresa di Pulizia	D.S.G.A e ASS. AMM.	DOC. EX ART. 113	D. S
27 unità	33 unità	28 unità	12 unità	2 unità	1 unità 4 ass. amm.	2 unità	1 unità

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe o dal Dirigente, l'Istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

Dirigente: preferibilmente su appuntamento

Docenti:

INFANZIA: due incontri annuali pomeridiani, colloqui individuali, comunicazioni scritte, incontri d'intersezione con i rappresentanti di sezione.

PRIMARIA: due incontri annuali pomeridiani al termine di ogni quadrimestre per la consegna dei documenti di valutazione, comunicazioni scritte, incontri periodici con tutti gli insegnanti della classe.

SECONDARIA di PRIMO GRADO: in orario mattutino un'ora alla settimana, due volte al mese, secondo un calendario distribuito a ciascun alunno, due incontri annuali pomeridiani, due incontri pomeridiani al termine di ogni quadrimestre per la consegna dei documenti di valutazione, appuntamenti su richiesta dei genitori tramite comunicazione scritta.

ORGANI COLLEGIALI

- Consiglio di Istituto
- Consigli di Intersezione
- Interclasse
- Classe con la presenza dei rappresentanti dei genitori eletti
- Comitato di valutazione

RAPPORTI TRA DIVERSI ORDINI DI SCUOLE

Considerata la “centralità” dell'alunno, il cui sviluppo è un processo continuo nel corso del quale egli apprende in modo differenziato a seconda dell'età, sono previste, nell'ambito dell'autonomia, la progettazione e la realizzazione di percorsi didattico-organizzativi a favore della continuità tra i vari ordini di scuola. Vengono curati i rapporti tra i tre ordini di scuola attraverso la costituzione di commissioni che propongono iniziative finalizzate a:

PASSAGGIO DI INFORMAZIONI : Comunicazione tra gli ordini di scuola con colloqui periodici tra docenti infanzia-primaria- secondaria di Primo Grado , scheda di raccordo, profilo formativo e passaggio fascicoli personali degli alunni. Formazione delle classi condivisa tra ordini di scuola (commissione di docenti scuola primaria e scuola secondaria di Primo Grado).

REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' COMUNI : La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola è garantita dalla condivisione del progetto di democrazia, del progetto accoglienza/ministage, del progetto metodo di studio e gestione del tempo a casa (quinta primaria-prima media).

RACCORDI DISCIPLINARI: Monitoraggio risultati studenti (incontro insegnanti tra ordini di scuola).

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

GLI OBIETTIVI FONDAMENTALI DEL NOSTRO ISTITUTO

1. Coinvolgere le famiglie nel processo educativo e formativo dei propri figli.
2. Assicurare una continuità educativa e formativa tra i tre ordini di scuola: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.
3. Prestare attenzione alle “diversità” e valorizzarle.
4. Favorire l'introduzione di nuove metodologie e tecniche didattiche.
5. Garantire lo studio delle lingue comunitarie.
6. Garantire l'uso delle tecnologie multimediali nella didattica.
7. Instaurare rapporti collaborativi con gli Enti Locali al fine di assicurare un maggior numero di servizi agli alunni: trasporto, refezione scolastica, tempo integrato, piedibus.
8. Favorire l'arricchimento dell'offerta formativa sia con l'intervento di esperti esterni sia con l'attivazione di progetti complementari.
9. Leggere i bisogni e i disagi preadolescenziali e intervenire prima che si trasformino in malesseri profondi, disadattamenti e abbandoni, coinvolgendo le famiglie.

SCUOLA DELL'INFANZIA La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione e la promozione dell'autonomia personale privilegiando le routine. I progetti e le attività di apprendimento si articolano tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza: - Il sé e l'altro (le domande dei bambini, l'ambiente sociale e il vivere insieme); - Il corpo e il movimento (Identità, autonomia, salute); - Immagini, suoni e colori; - I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura); - La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura).

AFFINCHÉ IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE, AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso, di sezione, di gruppi di intersezione. I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini delle due sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

SCUOLA PRIMARIA Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione nei seguenti progetti che spaziano da attività di approfondimento disciplinare, di integrazione e inclusione e di continuità ad altre teatrali-musicali, motorie e sportive, di educazione ambientale, alla salute e alla convivenza civile. Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del

profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni. Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- ☐ partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- ☐ accertarne le abilità di partenza;
- ☐ conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- ☐ realizzare un clima sociale positivo.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

A fondamento di ogni azione didattica e di apprendimento, ci sono alcuni valori educativi che ne caratterizzano l'evoluzione e la concreta attuazione. Le scelte educative pertanto costituiscono il quadro generale e lo sfondo integratore attorno al quale si deve sviluppare un processo di apprendimento autentico. La scuola, quindi, si impegna a riconoscere a ogni ragazzo e ragazza una propria specifica personalità, dei singolari e caratteristici stili di apprendimento, delle qualità relazionali, che esaltando le diversità, consentano a ciascuno di esprimere il proprio talento.

ORARIO SCOLASTICO E TEMPI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “Michelangelo Buonarroti”

- Tempo scuola di 30 ore settimanali per 5 giorni la settimana e 2 lingue straniere (inglese/francese). Sabato chiuso.

SCUOLA PRIMARIA “San Giovanni Bosco” – “Aldo Moro”

- Tempo scuola di 27 h settimanali per 5 giorni in orario antimeridiano per tre prime, due seconde, tre terze, tre quarte e tre quinte. Sabato chiuso.
- 39/40 h settimanali per 5 giorni: 4 giorni con servizio mensa per una prima, una seconda, una quarta e una quinta. Sabato chiuso.

ORARIO AGGIUNTIVO FACOLTATIVO:

Rientri pomeridiani con orario variabile in relazione ai progetti attivati.

SCUOLA DELL'INFANZIA “Via Dante”- “Rodari”- “San Tommaso”

Le scuole dell'infanzia del circolo offrono all'utenza il seguente servizio:

- 40 h settimanali per 5 giorni dalle ore 8,00 alle ore 16,00 in 4 sezioni del plesso via Dante e in 2 sezioni del plesso G. Rodari. Sabato chiuso.
- 40 h settimanali per 5 giorni dalle ore 8,00 alle ore 16,00 in 5 sezioni del plesso San Tommaso. Sabato chiuso.
- 25 h settimanali per 5 giorni dalle ore 8,00 alle ore 13,00 in 1 sola sezione del plesso via Dante. Sabato chiuso.
- 25 h settimanali per 5 giorni dalle ore 8,00 alle ore 13,00 nella sezione Primavera del plesso G. Rodari. Sabato chiuso.

Criteri di stesura dell'orario.

Il compito di stilare l'orario scolastico spetta al capo d'Istituto che si avvale della collaborazione del docente collaboratore. Il Collegio fissa, ad inizio di ogni anno scolastico, i criteri di carattere didattico. Il Consiglio di Istituto fissa i vincoli relativi all'organizzazione dei servizi scolastici quali: trasporto, mensa, orario di inizio e fine lezioni, inizio e fine dei rientri pomeridiani. L'orario è strutturato in modo flessibile, a seconda delle esigenze didattiche o di tipo organizzativo.

Servizi aggiuntivi.

Mensa. Le refezioni scolastiche vengono organizzate dalle amministrazioni comunali su progetto orario della scuola, tramite ditte esterne. La vigilanza durante i pranzi è affidata al personale docente. Appositi comitati di genitori effettuano azione di controllo sulla qualità delle pietanze. Il personale docente ed i genitori partecipano periodicamente ad incontri sulla qualità della ristorazione con l'ASL, la ditta appaltatrice il servizio e le amministrazioni comunali per ottimizzare il servizio.

Trasporto. Il comune di Giovinazzo ha affidato il servizio di trasporto a dipendenti comunali.

Tali servizi condizionano gli orari dei plessi in quanto i mezzi utilizzati servono per più realtà.

Criteri formazione classi.

- 1) Eterogeneità della preparazione degli alunni all'interno della stessa classe.
- 2) Presenza di più alunni, provenienti dalla stessa classe e frazione (quando possibile).
- 3) Rispetto, ove possibile, del modulo richiesto dai genitori (nel caso in cui le richieste fossero superiori alla disponibilità si procede a sorteggio).
- 4) Distribuzione in modo omogeneo nelle varie classi degli alunni che presentano difficoltà.
- 5) Per quanto possibile si cerca di favorire l'omogeneità numerica e di genere nella composizione delle classi.

Assegnazione e utilizzo docenti.

La competenza è attribuita al Capo d'Istituto in base alla normativa vigente.

SCELTE DIDATTICHE**CRITERI GENERALI DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE. GESTIONE DELLE VARIABILI ORGANIZZATIVE, MODALITÀ' DI INTERVENTO IN RAPPORTO ALLE DIFFERENZE INDIVIDUALI.**

Nell'elaborazione della progettazione didattica si realizzano le competenze specifiche dei docenti. Essa pertanto è di stretta competenza del Collegio dei Docenti quale organo di coordinamento e di sintesi che, anche nelle sue articolazioni, matura le scelte fondamentali sulla base delle quali i Consigli di Interclasse e di Classe dei soli docenti, i gruppi organizzativi, i docenti di area, articolano le proposte operative.

Ogni gruppo docente programma la scelta dei contenuti culturali delle varie discipline tenendo presente che:

- a. i contenuti delle singole materie non sono il solo fine dell'insegnamento, ma anche strumento indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e il perseguimento delle finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- b. le Indicazioni Nazionali e le scelte formative d'Istituto sono la cornice di riferimento all'interno della quale ogni docente effettua le scelte funzionali al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

Nella progettazione si delineano quindi i percorsi didattici mediante la puntualizzazione e l'adeguamento dei seguenti criteri e modalità:

- 1) Sistematicità (coerenza tra fini, mezzi, tempi, contesti);
- 2) flessibilità (adeguamento permanente alle esigenze formative che emergono) "in itinere";
- 3) professionalità (competenze tecniche e relazionali);
- 4) collegialità (condivisione delle scelte e dei percorsi);
- 5) intenzionalità (nelle scelte e nei traguardi desiderabili);
- 6) continuità (agevolazione dei passaggi tra contesti e istituzioni nell'ambito dei percorsi curriculari);

7) verificabilità dei risultati (conseguimento di obiettivi a breve, medio, lungo termine da verificare utilizzando strumenti diversificati: test, prove standardizzate, prove quantificabili, integrazioni, esercitazioni ecc.).

8a Criteri e modalità di gestione della classe

Nella conduzione delle attività di insegnamento-apprendimento si opera nel rispetto di alcuni fondamentali criteri e modalità ad essi raccordate.

- valorizzazione e contestualizzazione delle esperienze degli alunni;
- creazione di un clima sociale positivo;
- unitarietà dell'insegnamento;
- individualizzazione dell'insegnamento;
- integrazione del diversamente abile e degli alunni svantaggiati ed in difficoltà;
- integrazione degli alunni stranieri.

8b VERIFICA: criteri generali

- Individuare il campo degli elementi e delle informazioni che si vogliono raccogliere;
- scegliere lo strumento per raccogliere le informazioni;
- formulare le richieste in modo chiaro ed esplicito per gli alunni;
- riferirsi all'insieme delle attività programmate e realizzate precedentemente;
- delimitare e precisare gli elementi che si vogliono raccogliere;
- interpretare gli elementi raccolti non in rigide catalogazioni valutative.

Le prove di verifica possono essere orali, scritte, pratiche, strutturate, graduate e non.

8c VALUTAZIONE: criteri generali.

Valutazione d'Istituto

Il Collegio dei docenti nelle sue varie articolazioni valuta il proprio lavoro attraverso:

- analisi situazione di partenza delle classi e degli alunni;
- l'efficacia e la coerenza delle forme organizzative assunte per conseguire gli obiettivi didattici ed educativi;
- l'opportunità e l'efficacia delle collaborazioni esterne per la realizzazione dei vari progetti;
- le modalità relazionali del lavoro di gruppo docente più opportune;
- la valenza delle innovazioni metodologiche introdotte e di volta in volta proposte;
- la concretizzazione di interventi personalizzati e diversificati.

Valutazione

L'Istituto persegue il fine di attivare, nel corso degli anni, un programma di autovalutazione degli alunni, sia sul piano delle relazioni, che delle abilità trasversali ai saperi, che su quello delle conoscenze. Questo processo è teso a formare in ogni singolo alunno/a una piena e matura consapevolezza su se stesso e sulle proprie prestazioni.

Valutazione degli alunni

- Analisi situazione di partenza;
- analisi del processo evolutivo dell'alunno e della classe;
- individuazione delle potenzialità, delle difficoltà e degli stili di apprendimento;
- definizione degli obiettivi di classe e personalizzati;
- verifica dei risultati;
- programma di sviluppo;
- partecipazione e organizzazione, relazione e impegno-

PROGETTAZIONE CURRICOLARE E DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DEL POF 2017-18

L'autonomia scolastica permette di integrare il curricolo normale con progetti particolari ed iniziative che ampliano l'offerta formativa, proponendo attività finalizzate a migliorare la qualità della scuola. Il Progetto in questione, attuato dalla comunità dell'Istituto Comprensivo "Buonarroti- San G. Bosco" in questa annualità 2016/17, ha la finalità **generale** della prevenzione di **qualsiasi forma di disagio per favorire la massima integrazione di tutti gli alunni con un percorso metodologico comune**. Le attività didattiche possono essere ampliate ed integrate da iniziative che non sono semplici "aggiunte" al programma scolastico, ma risultano armonicamente inserite nella programmazione educativa e didattica di ciascuna classe. Esse favoriscono i collegamenti interdisciplinari e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno. Gli obiettivi generali dell'ampliamento dell'offerta formativa sono i seguenti: migliorare il modello organizzativo della scuola, promuovere e sostenere la collaborazione tra scuola ed Enti presenti sul territorio, prevenire il disagio, la dispersione e favorire l'integrazione, programmare ed attuare attività che favoriscano la continuità tra gli ordini di scuola, utilizzare le dotazioni informatiche per iniziative didattiche, programmare attività espressive, manuali, motorie che permettano agli alunni di manifestare attitudini e potenzialità, garantire a tutti gli alunni e al personale condizioni di sicurezza all'interno della scuola.

SAN TOMMASO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**PROGETTO ACCOGLIENZA
“ INSIEME PER EDUCARE,
INSIEME PER CRESCERE”**

Destinatari: Tutti i bambini
Risorse Umane: Tutte le docenti
Spazi: aule , spazi esterni , aula polifunzionale

Durata: Settembre –Ottobre

**SFONDO INTEGRATORE
“IL FLAUTO MAGICO” DI
W.A.MOZART**

Destinatari: Tutti i bambini
Risorse Umane: Tutte le docenti

Destinatari: Tutti i bambini della scuola (divisi per età)
Risorse Umane: Tutte le docenti con Esperto Esterno (Finanziato dai Genitori)
Durata: Gennaio – Giugno 2018 Curricolare

Durata: Gennaio – Giugno 2018

**Lo sfondo integratore verrà
armonizzato con il progetto
musicale sottoindicato**

**PROGETTO
RITMO,MUSICA,E MOVIMENTO
PER ESPRIMERSI, ASCOLTARE,
RILASSARSI.**

Destinatari: Alunni anni Cinque
Risorse Umane: 2 insegnanti

Durata: Gennaio – Giugno 2018

PROGETTO CONTINUITÀ	Destinatari: Tutti i bambini Risorse Umane: Tutte le docenti Durata: Settembre –Ottobre 16. Curricolare SPAZI: aule, giardino, palestra	Durata: Settembre Curricolare	–Ottobre.
Scuola Primaria Asilo Nido “Oasi Vincenziana” “Birbalandia”			
PROGETTO “LABORATORIO DI PSICOMOTRICITA’”	Destinatari: Tutti i bambini Risorse Umane: Tutte le docenti	Durata: Settembre Curricolare	–Ottobre.
PROGETTO LINGUA 2 WOONDERFUL ENGLISH	Destinatari: Alunni anni 5 Risorse Umane: Insegnanti curricolari Durata: Dicembre 17 –Maggio18 (Ins. San Tommaso - Rodari – D. Alighieri) Spazi: aule, giardino, palestra		
DANTE – RODARI	SCUOLA DELL'INFANZIA		
PROGETTO ACCOGLIENZA: “ BIANCONIGLIO HA FRETTA DI ANDARE A SCUOLA”	Destinatari: Tutti i bambini Risorse Umane: Tutte le docenti	Durata: Novembre 17 – Giugno 2018	
PROGETTO ANNUALE: “ NOI ...NEL MERAVIGLIOSO MONDO DI ALICE”	SPAZI Destinatari: Tutti i bambini Risorse Umane: Tutte le docenti SPAZI: aule, giardino, palestra: aule, giardino, palestra	Durata: Novembre 17 – Giugno 2018	

(il progetto annuale sarà arricchito in maniera sinergica con il progetto teatro, suo stretto complementare) PROGETTO TEATRO “IL FANTASTICO MONDO DI ALICE”	Destinatari: TUTTI GLI alunni Risorse Umane: esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti curricolari Orario: curricolare Spazi : aule, giardino, palestra	Durata: da valutare il mese di inizio, fino a Maggio
PROGETTO “NATALE CON FANTASIA”	Destinatari: Tutti i bambini della scuola Risorse Umane: Tutte le docenti Orario: curricolare per gli alunni, per le docenti da valutare in relazione alle risorse disponibili Spazi: aule, giardino, palestra	Tempi: Dicembre 17
PROGETTO MOTORIO “ IMPARARE GIOCANDO “	Destinatari: alunni 4 anni Risorse Umane: esperto esterno coadiuvato dalle insegnanti curricolari Durata: ore 8 Spazi : palestra, aule attrezzate	Tempi N° 1 lezione di un’ora in giorni da concordare con l’esperto
PROGETTO MINI TENNIS “ CARTELLA E RACCHETTA “	Destinatari: Alunni anni 5 Risorse Umane: Insegnanti curricolari Spazi: aule, giardino, palestra	Durata: Dicembre 17 –Maggio18 (Ins. San Tommaso) Durata: ore 8 (Rodari – D. Alighieri)
PROGETTO LINGUA 2 WOONDERFUL ENGLISH	Destinatari: Alunni anni 5 Risorse Umane: Insegnanti curricolari Durata: Dicembre 17 –Maggio18 (Ins. San Tommaso - Rodari – D. Alighieri) Spazi: aule, giardino, palestra	
PROGETTO MULTIMEDIALE “LE MERAVIGLIE DEL COMPUTER”.	Destinatari: Alunni anni 5 Curricolare per gli alunni, extracurricolare per le docenti coinvolte.	Durata: ore 8

**SAN GIOVANNI BOSCO
CLASSI PRIME**

SCUOLA PRIMARIA

**Progetto Accoglienza
“È TEMPO DI VOLARE”**

Settembre

**Progetto lettura
“I LIBRI SONO ALI CHE
AIUTANO A VOLARE”**

Intero anno scolastico

**Progetto di attività motoria:
GIOCO SPORT**

**Le modalità organizzative sono
da definire**

**PROGETTO NATALE
“CANTI ... amo il NATALE”**

Novembre-dicembre

**Progetto Continuità
“FESTA DI PRIMAVERA”**

Il quadrimestre (Marzo-Aprile)

Progetto Musica

**II quadrimestre (a carico delle
famiglie)**

**Progetto di Ed. Stradale
“Diventa Piè...done”**

**Intero anno scolastico
Scuola**

Visita Guidata "Una mattina in fattoria"		Maggio (a carico delle famiglie)
CLASSI SECONDE		
Progetto accoglienza "Scopriamo nuove spiagge"		Settembre
Progetto interdisciplinare "Mare e dintorni"		Intero anno scolastico
Progetto lettura "Un mare di parole"		Intero anno scolastico
Progetto Musica		A carico delle famiglie
Progetto Arte In collaborazione con l'artista Caterina Gentile		A carico delle famiglie
Progetto gioco sport		Da definire
Progetto Natale "CANTI ... amo il NATALE"		Novembre-Dicembre
Progetto "A tutta vela" In collaborazione con l'Associazione Velica di Giovinazzo		Da definire
Progetto di Ed. Stradale		

Diventa” Piè...done”		Intero anno scolastico Scuola
Incontro formativo con la CROCE ROSSA ITALIANA		In data da definire
Visita guidata all’area marina protetta di Porto Cesareo (Isola dei conigli). Visita alla Capitaneria di Porto di Mofetta		Maggio A carico delle famiglie
CLASSI TERZE		
Progetto Accoglienza: “Ricomincio dal 3”		Settembre
Progetto interdisciplinare. “Giovinazzo è mio: colori, sapori, tradizioni del mio paese”		Intero anno scolastico
Progetto “Vela a scuola” Tale iniziativa rientra nel Progetto Nazionale “VelAscuola” promossa dalla FIV (Federazione Italiana Vela)		2° Quadrimestre
Progetto “NATALE” “CANTI ... amo il NATALE”		Novembre-Dicembre
Progetto ARTE		classi III A e III B

“Vi presento Monsieur Monet” A cura di Katia Gentile nella qualità di pittrice		2° Quadrimestre A carico delle famiglie
Progetto “Diventa pie’... done -(Piedibus)”		Intero anno scolastico Scuola
Progetto Musicale (Laboratorio musicale, a cura della Scuola di Musica “F. Cortese”) Progetto di Educazione Fisica (Sport di classe)		A carico delle famiglie
Laboratorio in Aula: Tessitura nel Neolitico A cura dell’Associazione “ Antiqua Mater”		Classe III C
Centro Didattico Altamura “Noi uomini della Preistoria” Arte rupestre e vita nella preistoria (SOCIETA’ COOPERATIVA SOCIALE“IRIS”) Visita guidata nel centro storico di Giovinazzo (ASSOCIAZIONE ANGHELLEIN) Visita del Dolmen di Giovinazzo (ASSOCIAZIONE JUVENATIUM)		A carico delle famiglie

PLESSO ALDO MORO CLASSI QUARTE	SCUOLA PRIMARIA	
PROGETTO ACCOGLIENZA “APRI E... VOLA ALTO!”		Settembre
PROGETTO INTERDISCIPLINARE Lettura-Ambiente-Alimentazione “MENS SANA IN CORPORE SANO 2”		Intero anno scolastico
GIOCO PROGETTO SPORT: MINIVOLLEY		A carico delle famiglie 10 incontri in orario curricolare
PROGETTO “DIVENTA PIÙ...DONE” (quinta edizione)		In collaborazione con la Polizia Municipale di Giovinazzo. Intero anno scolastico Scuola
PROGETTO “LABORATORIO MUSICALE”		A cura della Scuola Comunale di Musica “F. Cortese” Con l'intervento di un esperto esterno (15 lezioni in orario curricolare) a carico delle famiglie e un contributo minimo da parte dell'Amministrazione
PROGETTO		

“VELA A SCUOLA”		Progetto Nazionale “VelAscuola” promossa dalla FIV (Federazione Italiana Vela) Secondo Quadrimestre
PROGETTO NATALE “CANTI ... amo il NATALE”		Novembre-Dicembre
PROGETTO “YOGA DELLA RISATA”		Classe IV A a carico delle famiglie Secondo quadrimestre
Visita al Parco Avventura: INDIANA PARK a Castellana Grotte		a carico delle famiglie quota di partecipazione per gli alunni è di €13,00 esclusa la spesa del trasporto
“UNA SERA IN BIBLIOTECA” presso il nostro Istituto Scolastico per condividere momenti di lettura rilassati in ... “PANTOFOLE E PIGIAMA” proprio come a casa. “LA TUA CLASSE IN LIBRERIA”		Visita presso la Feltrinelli per scoprire i segreti della libreria dai magazzini agli scaffali. a carico delle famiglie <u>Viaggio in treno: costo € 2,20 A/R.</u>
CLASSI QUINTE		

Progetto Accoglienza “Apri...e vola alto”		Settembre-Ottobre
Progetto Lettura “Mens sana in corpore sano”		Intero anno scolastico
Progetti “Gioco Sport minivolley” “Sport di classe”		A carico delle famiglie A partire dal mese di novembre due incontri al mese a classe con esperto esterno
Progetto Natale “Piantiamo insieme il seme della solidarietà” “CANTI ... amo il NATALE”		Novembre- Dicembre
Progetto di educazione alla legalità “Noi cittadini responsabili” “Diventa Piè...done”		Intero anno scolastico Scuola
Progetto di potenziamento con attività di lettore madrelingua inglese		10 ore di lezione per classe: modalità e tempi di intervento in via di definizione A carico delle famiglie

Progetto musicale		Attività laboratoriali con docente di scuola secondaria di primo grado in via di definizione
Progetto “Anghellein”	Conclusione del progetto avviato lo scorso anno (classi V A-C).	Modalità e tempi di intervento in via di definizione.
Progetto CRI “Project work: bambini in emergenza	Attività laboratoriali atte alla sensibilizzazione degli studenti alla prevenzione dei rischi da disastro e l’adattamento ai cambiamenti climatici.	10 ore di lezione per classe per 5 incontri, a cadenza quindicinale a partire dal mese di novembre
Progetto continuità		Attività laboratoriali da effettuare presso la scuola secondaria di primo grado. Novembre
Progetto diversabilità		In via di definizione
Visita guidata presso “Indiana park” e grotte in località Castellana Grotte. Lezioni e osservazioni in Planetario mobile.		A carico delle famiglie

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Continuità	Classi da definire	Novembre-Gennaio
Orientamento	terze	Dicembre-Gennaio Scuola
Educazione all'affettività e alla sessualità con la partecipazione di specialisti	terze	Tutto l'anno
Bullismo e Cyberbullismo	Tutte	Da definire Contributo volontario
Campionati sportivi studenteschi	Tutte	Novembre-giugno MIUR
Un Natale In Festa "CANTI ... amo il NATALE"	Terze Da definire	Novembre-dicembre FIS
Crescere in musica, danza e teatro (Associazione Wagner)	Alunni della scuola secondaria di primo grado e della primaria	Ottobre-maggio A carico delle famiglie
Shoah	Tutte	Gennaio-febbraio
"La Puglia e la Costituente"	Da definire	17 Marzo
Scambialibro (Associazione Tracce)	Alunni secondaria di primo grado e della primaria	Aprile-maggio in concomitanza con la "Giornata mondiale del libro"
Avviamento allo sport : tennis, basket, calcio, pallavolo	Attività pomeridiane Tutte le classi	Da definire
"A teatro tutto è possibile"	Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo	Gennaio-Maggio

Pirandello in scena (Progetto Inclusività)	grado. Progetto Inclusività	Finanziamento Comunale
Sportello d'ascolto psicologico	Primo e terzo lunedì a partire dal mese di ottobre per tutto a.s. 2017-2018 con la dott.ssa Claudia D'Aquino. Primo e terzo martedì del mese a partire dal mese di ottobre per tutto a.s. 2017-2018 con la dott.ssa Maria Pia D'Attolico.	Destinatari: alunni, famiglie e docenti
Lettore di lingua inglese con esperto madrelingua	Tutte	Gennaio-giugno Scuola/famiglia
PROGETTI IN RETE INTEROPERABILE CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'ISTITUZIONE SCOLASTICA Intero Istituto	1. Giornalino Koinè 2. Manifestazioni ed eventi culturali 3. "Cyberbullismo: la rete che intrappola." Campagna di sensibilizzazione	1. Tutto l'anno 2. Tutto l'anno 3. Novembre Due classi Prime
EVENTI		
Merenda della solidarietà	1A-1B-1C-1D	NOVEMBRE
AIDO	3A-3B-3C	APRILE-MAGGIO
Open- day	2A-2B-2C- 2 D/3A-3B-3C	GENNAIO
Giornata della Pace	TUTTE LE CLASSI	4 OTTOBRE
Giornata della Memoria	3A-3B-3C	27 GENNAIO
Giornata Europea delle vittime del terrorismo	3A-3B-3C	11 MARZO
Lotta alle mafie	Classi terze	21 marzo
Giornale scolastico	Tutte	Ottobre-Giugno
Verso il CLIL	Classi Seconde e terze	Da definire

FORMAZIONE DOCENTI		
“Elaborazione del curriculum per competenze con Unità di Insegnamento/Apprendimento; verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze” – Scuola dell’Infanzia	2 incontri formativi tenuti dalla D.S. Gabriella Colaprice e autoformazione (novembre – gennaio)	Scuola
“Autismo e ABA...a scuola”	3 moduli (uno per ogni ordine di scuola) tenuti dalla dott.ssa Rossella Perillo (febbraio – marzo)	Scuola
Eventi culturali	da definire	da definire

PROGETTAZIONE DI ISTITUTO
LA SCUOLA NELLA RETE: INTERVENTI INTEGRATI.
a.s. 2017/2018

PROGETTI	FINALITA'	METODOLOGIA	TEMPI DI ATTUAZIONE
PROGETTO D'INCLUSIONE Tutti gli ordini d'Istituto Il progetto intende consentire agli alunni diversamente abili e BES di realizzare dei manufatti legati all'ambiente mare, superando gli ostacoli e le difficoltà che potrebbero emergere grazie alla cooperazione degli alunni normodotati, degli operatori esterni, dei docenti di sostegno e curricolari che li accompagneranno. Questa esperienza si articolerà in più incontri con l'intervento di esperti.	Sviluppo armonico della propria personalità Rafforzamento dell'autostima Offrire uno spazio di espressione creativa Sviluppo dell'autonomia personale Sviluppo delle capacità cognitive, espressive e creative Acquisizione di una maggiore intenzionalità comunicativa valorizzazione e sviluppo delle capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo rispetto delle norme e delle regole collaborazione con gli altri	Un processo di sistematica osservazione permetterà di valutare costantemente l'impegno, la partecipazione e la collaborazione degli alunni. La valutazione terrà conto anche dei minimi progressi conseguiti durante le attività favorendo il miglioramento dell'autostima, della motivazione e del successo formativo	INTERO ANNO SCOLASTICO
PROGETTO MULTIMEDIALE SCUOLA DELL'INFANZIA Il laboratorio offrirà ai piccoli alunni un'opportunità di apprendimento globale ed immediato, attraverso il	Approccio alle nuove tecnologie (uso del computer) Conoscere le possibilità delle	Pensato per permettere ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia di fare le prime "esplorazioni" dei new media, anche a scuola, e per svolgere	DA GENNAIO A MAGGIO

coinvolgimento simultaneo di più canali ricettivi. Inoltre lo svolgere attività profondamente motivanti permesso loro di attivare processi fondamentali quali: attenzione, memoria, voglia di imparare. Nessun bambino si è mai rifiutato di venire al laboratorio ed era desiderio anche di quelli più piccoli andare ad imparare divertendosi.	nuove tecnologie. Conoscenza degli elementi che costituiscono il computer. Operazioni di accensione e spegnimento Giocare ed apprendere con i diversi software didattici. Uso del programma di disegno "PAINT" -	svariate attività interagendo attivamente con questi strumenti in modo giocoso e divertente. Lo scopo principale è stato quello di utilizzare strategie diversificate e molteplici che conducono all'utilizzo dei nuovi media in un contesto didattico-educativo adeguato alle esigenze dei bambini, favorendo il passaggio del pensiero concreto a quello simbolico, supportandone la maturazione delle capacità di attenzione, riflessione, analisi creativa, attraverso la progettazione di esperienze significative a livello affettivo, cognitivo, metacognitivo e relazionale.	
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Scuola Primaria Tali iniziative rientrano nel Progetto Nazionale promosse dalla MIUR e CONI	Riconoscere, saper osservare e capire il comportamento adeguato all'educazione fisica e alle discipline ad esso legate. Motivare le giovani generazioni all'attività fisica Garantire le ore settimanali di educazione fisica Rivedere il modello di governance dell'educazione fisica a scuola per garantire maggiori sinergie e coordinamento tra i promotori del progetto	I G.S.S. promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.	INTERO ANNO SCOLASTICO

Progetto musicale Scuola “Filippo Cortese” Scuola Primaria Avviare il bambino alla conoscenza musicale, alla piccola età, significa aiutarlo a mantenere e sviluppare la creatività e perciò, dargli modo di esprimersi in maniera più completa, sensibile e creativa.	Percepire e prestare attenzione, distinguere e memorizzare fenomeni sonori analizzandone le caratteristiche Comprendere e utilizzare linguaggi diversi Produrre espressioni vocali e strumentali Utilizzare suoni e musiche collegandoli ad altre forme espressive Rappresentare i suoni Riconoscimento delle caratteristiche principali del suono Esercizi di ascolto per cogliere in una melodia: differenza ritmica-timbrica- melodica Gesti-suono e simboli ritmici. Lettura, realizzazione ed esecuzione di semplici partiture Giochi di respirazione attraverso il diaframma. Ascolto ed esecuzione di brani musicali.	Il percorso formativo, prevede l’acquisizione di decodifica del gesto direttoriale basilare; ci si avvarrà di una serie di gesti simbolici per guidare il suonare e cantare in gruppo. Un’esperienza, tra quelle che più avvicinano i bambini al linguaggio musicale convenzionale e alla scrittura musicale è quella della rappresentazione di stimoli sonori mediante un codice simbolico. Ai bambini piace molto, inventare simboli, scrivere e leggere dei segni che stanno a significare qualcos’altro. In questo caso si tratta di giocare ad associare la musica non solo ad un movimento, ma anche ad un’immagine e ad una parola. Questo rappresenta il pretesto per avvicinarsi alla comprensione ed all’utilizzo della notazione musicale tradizionale. Si portano i bambini a costruire quella che nel linguaggio musicale viene chiamata “partitura”.	DA GENNAIO A GIUGNO
--	--	--	-----------------------------------

**PIANO TRIENNALE
PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
“SAN GIOVANNI BOSCO – BUONARROTI”**

TRIENNIO 2016/2019

ANIMATRICE DIGITALE

De Palo Nunzia

TEAM DIGITALE

Persia Lorenza

Morea Laura

Saracino Carmela

PREMESSA

Il nostro Istituto *“al fine di sviluppare e migliorare le competenze digitali e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale”* (L. 107 del 13/7/2015), promuove l'avvio all'interno del proprio Piano Triennale per l'Offerta Formativa, del Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Lo sviluppo del piano d'intervento riguardo il PNSD sarà promosso dalla figura di sistema dell'animatore digitale d'Istituto.

Egli coordinerà la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto attraverso la collaborazione con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DGSA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.

L'animatore digitale, inoltre, potrà coordinarsi con altri animatori digitali del territorio, anche attraverso specifici gruppi di lavoro.

Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale

FORMAZIONE INTERNA:

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Essendo parte di un Piano Triennale, ogni anno, potrebbe subire variazioni o essere aggiornato in base alle esigenze e ai cambiamenti dell'istituzione Scolastica.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

□ Il Collegio Docenti, ad inizio anno, elabora un piano di aggiornamento triennale su tematiche ritenute fondamentali per la formazione dei docenti stessi. La pianificazione delle azioni è il cuore della predisposizione del piano d'interventi. Si parte con la previsione dell'impegno di risorse umane interne alla scuola, definendo ciò che esula dalle normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo di carattere finanziario (docenti, personale ATA, DS) e di quelle esterne (consulenti, formatori, ecc.), quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte.

Interventi formativi avviati nell'a.s. 2015/2016

Incontri formativi

- Conferenza “Le indicazioni nazionali e i nuovi profili della grammatica”, tenuta dal Prof. Francesco Sabatini, Presidente onorario dell'Accademia della Crusca, Professore Emerito dell'Università degli Studi Roma Tre.
- Conferenza “Il messaggio di Don Milani tra parola e silenzio”, tenuta dal Giudice del Tribunale di Trani Francesco Messina.

Corsi di formazione

- Corso di formazione “Valutare le competenze matematiche. Le rubriche valutative”, tenuto dalla prof.ssa Gabriella Colaprice.
- Corso di formazione “Le prove standardizzate di Italiano”, tenuto dalla prof.ssa Carmela Tarantino.
- Corso di formazione “Il ragazzo ADHD”, tenuto dalla dott.ssa Rosanna Mastrorilli.
- Corso di “Educazione alla salute e educazione alimentare”

Interventi formativi programmati nell'a.s. 2016/2019

Incontri formativi

- “Sono cambiamenti solo se spaventano: l’italiano alle prese con la contemporaneità” con la dott.ssa **Vera Gheno**, responsabile Twitter dell’Accademia della Crusca.
- “Ragazzi in crescita: turbinio di emozioni”, incontro con **Alberto Pellai**, psicoterapeuta, esperto per l’infanzia e l’adolescenza, dell’Università di Milano.
- “C’era una donna nel lager...” con il dott. **Raffaele Pellegrino**, cultore della materia in Filosofia presso l’Università degli Studi di Bari, responsabile della sezione didattica dell’Istituto Storico Pugliese.

Corsi di formazione

- “Elaborazione del curricolo per competenze con Unità di Insegnamento/Apprendimento; verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze”, tenuto dalla Prof.ssa Colaprice Gabriella.
- Formazione sui Disturbi Specifici dell’Apprendimento: “Dall’informazione alla formazione: i Disturbi Specifici dell’Apprendimento”, tenuto dalla dott.ssa D’Aquino Claudia e dalla dott.ssa Monica Maria Losurdo.
- Il registro elettronico: istruzioni per l’uso.
- Progetto “Orto in condotta”, progetto in rete con l’I.C. “Bavaro-Marconi”.
- Progetto “È una questione di privacy”.
- Progetto “A scuola di sicurezza”.
- Progetto “Interventi di primo soccorso: conoscere ed utilizzare il defibrillatore”

- Progetto di formazione “Psicologia scolastica” tenuto dalla dott.ssa de Pinto Anna per docenti e genitori degli alunni della Scuola Primaria e della Scuola dell’Infanzia coinvolti nel progetto.
- Progetto di formazione sui disturbi dell’età evolutiva e sulla conoscenza dell’AppliedBehavior Analysis (A.B.A.)
- Progetto formativo per l’acquisizione di competenze digitali, finalizzato al conseguimento della certificazione ECDL, tenuto da formatori [AICA](#) - **Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico.**
- Corsi di formazione nazionali organizzati dall’ANSAS-MIUR presso le Scuole Presidio operanti nel territorio provinciale.

Oltre a tali corsi, i docenti potranno partecipare a quanto verrà proposto da altre agenzie formative.

Il presente Piano, approvato all’unanimità dal Collegio dei Docenti, potrà essere modificato nel corso degli anni scolastici con la stessa procedura per far fronte a nuove esigenze.



**PIANO DI
MIGLIORAMENTO
DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
"SAN GIOVANNI BOSCO – BUONARROTI"**



Piazza Garibaldi,36
70054 GIOVINAZZO (BA)
Tel/fax:080 3948850 – Cod.mecc. BAIC890007
Sito internet: icboscobuonarrotigiovinazzo.it
Email: BAIC890007@istruzione.it

RESPONSABILE DEL PIANO

Dirigente Scolastico prof. Michele Bonasia

PREMESSA

Il piano di miglioramento (PdM) si pone in continuità con le riflessioni emerse durante il lavoro di stesura da parte dell'Istituto Comprensivo del rapporto di autovalutazione (RAV) e si configura come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati. Nel corso degli anni gli obiettivi e le azioni saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si dovessero manifestare.

Sommario

Introduzione

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi
Passo 2 - Elaborare di una scala di rilevanza degli obiettivi di processo
Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi e positivi nel medio e nel lungo termine
Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali
Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività
Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola
Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione scolastica.
Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di Autovalutazione

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa della legge 107/2015

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Vedi Allegato

CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA

Il Consiglio di Istituto, nella seduta del mese di gennaio 2017, ha deliberato (delibera n. 3) i seguenti criteri ai fini dell'accoglimento delle domande di iscrizione e della formazione delle classi:

a) criteri ai fini della accoglimento delle domande e della formazione delle classi:

accogliere nelle sezioni di **scuola dell'infanzia** di questo istituto i bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile 2018 e di inserirli secondo un progetto di graduale accoglienza che sarà definito e portato a conoscenza dei genitori prima della conclusione del corrente anno scolastico. Naturalmente ciò va verificato in base alla disponibilità di posti nelle stesse sezioni.

In caso di liste d'attesa, sarà data precedenza per l'inserimento ai bambini più grandi, quindi a quelli con fratellini già frequentanti la nostra scuola

In caso di disponibilità di posti e di capienza della scuola verranno accettate tutte le richieste di iscrizione;

Verranno prese in considerazione prima le domande presentate entro la data prevista dalla C.M. relativa alle iscrizioni (per l'a.s. 2017/2018 il **6 febbraio 2018** , termine previsto nota prot. 0002929 del 13-12-2017);

- In caso di eccedenza di domande sarà data la precedenza:

- a. agli alunni residenti nel territorio di pertinenza della plesso definito dallo stradario comunale – **punti 6;**

- b. agli alunni provenienti dalla Scuola Primaria del territorio di pertinenza - **punti 3;**

- c. agli alunni con segnalazione di operatori socio-sanitari – **punti 3;**

- d. agli alunni, che pur provenendo da altro stradario, hanno fratelli già frequentanti la stessa scuola/plesso – **punti 4;**

- In caso di parità di requisiti il Dirigente Scolastico valuterà caso per caso.

b) criteri per la formazione delle classi/sezioni prime:

- a. Eterogeneità all'interno di una classe dei livelli di apprendimento desunti dal documento di valutazione e dal colloquio con gli insegnanti del segmento scolastico precedente;

- b. Eterogeneità di genere (n. maschi e n. femmine);

- c. Omogeneità delle classi parallele.

Inoltre:

- d. gli alunni provenienti dalla stessa scuola saranno di norma mantenuti nella stessa classe su richiesta dei genitori, se possibile;

- e. gli alunni già frequentanti la scuola e non ammessi alla classe successiva o non licenziati manterranno la stessa sezione dell'anno precedente, tranne esplicita richiesta dei genitori o su indicazione motivata del Consiglio di Classe e/o del Collegio Docenti;

- f. gli alunni per i quali i genitori hanno scelto l'insegnamento della materia alternativa alla religione cattolica saranno inseriti, nel medesimo gruppo, laddove sia possibile, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;

- g. l'inserimento degli alunni in situazione di handicap terrà conto degli alunni problematici già presenti nelle altre classi della stessa sezione;

- h. i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico saranno iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il Collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa. Le eventuali prove di accertamento di cultura saranno sostenute di fronte ad

una **commissione** nominata dal Dirigente Scolastico composta da due docenti, di disciplina diversa, in servizio nell'Istituto; in mancanza di documentazione scolastica il Dirigente Scolastico procede, previa delibera del Consiglio di classe all'iscrizione con riserva, chiedendo ai genitori una dichiarazione attestante gli studi compiuti nel paese di origine (C.M. n. 5/1994)

